



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA (PC)
STRUTTURA AUSILIARIA DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA**

Assunto il 26/11/2019

Numero Registro Dipartimento: 143

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14650 del 27/11/2019

OGGETTO: ADOZIONE DELLA METODOLOGIA DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI DI CUI ALLA LETTERA C) DEL PAR. 5, DELL'ART. 67 DEL REGOLAMENTO (UE) 1303/2013, PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI DOTTORATO, ASSEGNI DI RICERCA E CONTRATTI PER RICERCATORI DI TIPO A NELL'AMBITO DELL'AZIONE 10.5.6 E DELL'AZIONE 10.5.12 DEL POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE nella Programmazione europea 2014/2020 le regole definite per l'ammissibilità della spesa dei Fondi strutturali hanno rafforzato il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi (OSC) per il finanziamento delle operazioni a valere sui fondi strutturali e in particolare:

- l'art. 67 del Regolamento (UE) n.1303/2013, modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, e l'art. 14 del Regolamento (UE) n.1304/2013, modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, stabiliscono la possibilità di utilizzare diverse opzioni di semplificazione della spesa per il finanziamento delle sovvenzioni, che possono avvenire attraverso:
 - o tabelle standard di costi unitari;
 - o somme forfettarie;
 - o finanziamento a tasso forfettario, calcolato applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite;

CHE la possibilità di utilizzare le OSC conferma la volontà dell'Unione Europea di dare continuità ai positivi risultati del loro impiego in termini di accelerazione della spesa e riduzione delle irregolarità registrati durante la programmazione 2007-2013, come riportato nella relazione speciale, approvata con deliberazione 4/2014, della Corte dei Conti europea, che per questo invita le Regioni a ricorrere alle opzioni di semplificazione anche per l'attuale programmazione dei Fondi;

CHE per quanto riguarda il FSE, l'art. 14, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 1304/2013 prevede che le disposizioni generali applicabili alle opzioni semplificate in materia di costi a titolo dell'FSE sono fissate negli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del regolamento (UE) n. 1303/2013.

DATO ATTO CHE, ai sensi di quanto disposto al paragrafo 5, dell'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, gli importi devono essere quantificati utilizzando una delle seguenti metodologie:

- a) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:
 - su dati statistici, altre informazioni oggettive o valutazioni di esperti;
 - su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
 - sull'applicazione delle consuete prassi contabili dei singoli beneficiari;
- a) bis) un progetto di bilancio redatto caso per caso e approvato ex ante dall'autorità di gestione o, nel caso del FEASR, dall'autorità competente per la selezione delle operazioni, ove il sostegno pubblico non superi 100 000 EUR;
- b) conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari;
- c) conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario;
- d) tassi previsti dal presente regolamento o dalle norme specifiche di ciascun fondo;

e) metodi specifici per determinare gli importi stabiliti conformemente alle norme specifiche di un fondo.

CONSIDERATO CHE nell'ambito dell'Asse 12, il POR Calabria 2014-2020 finanzia borse di dottorato, assegni di ricerca e contratti di ricerca di tipo A con il FSE Azione 10.5.6 "Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale della Ricerca" e Azione 10.5.12 "Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese/enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale".

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto dirigenziale n. 12806 del 30.10.2017 la Regione Calabria ha approvato le "Linee guida Mobilità internazionale di Dottorandi e Assegni di ricerca /Ricercatori di tipo A" che statuisce le linee guida operative finalizzate alla presentazione di piani di intervento che hanno come obiettivo la richiesta di finanziamento di percorsi di ricerca nell'ambito del sistema universitario calabrese, a valere sul PO Calabria FESR FSE 2014-2020;
- le linee guida operano in esecuzione del Progetto Strategico Regionale CalabriAltaFormazione - Valorizzazione e Sviluppo del Sistema Universitario, dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e della Ricerca in Calabria, approvato con DGR n. 305 del 9 agosto 2016;
- il finanziamento dei corsi dottorato/assegni di ricerca e contratti di ricercatore di tipo A fanno parte dell'ordinamento delle Università;
- il POR Calabria 2014-2020 in esecuzione del Progetto Strategico Regionale CalabriAltaFormazione finanzia corsi dottorato/assegni di ricerca e contratti di ricercatore di tipo A aggiuntivi e pertanto non coperti da altre fonti di finanziamento.

CONSIDERATO CHE nell'ambito degli interventi regolamentati con Decreto dirigenziale n. 12806 del 30.10.2017, ai sensi dell'art.5.1 delle Linee guida (Allegato A D.D. n. 12806/2017), la Regione finanzia:

- nell'ambito della Linea A Mobilità internazionale per dottorandi: percorsi di dottorato triennali, comprensivi di un periodo obbligatorio all'estero di mesi 12;
- nell'ambito della Linea B: assegni di ricerca di durata biennale;
- nell'ambito della Linea B: contratti per ricercatori di durata triennale.

ATTESO CHE le operazioni relative alla mobilità internazionale per dottorandi e le operazioni che finanziano assegni di ricerca sono inferiori ai 100.000 euro;

ATTESO CHE con riferimento ai contratti per ricercatori (Settore RTD) di tipo A, gli importi sono di poco superiori ai 100.000 euro;

PRESO ATTO CHE:

- con legge del 3 luglio 1998 n.210, recante "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" ed in particolare l'art 4 ("Dottorato di ricerca") e il suo successivo aggiornamento con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 18 giugno 2008, "Aumento dell'importo annuale lordo delle borse di dottorato di ricerca" vengono individuati gli importi delle borse di dottorato;
- il D.M. n.102 del 9 marzo 2011 "Importo minimo assegni di ricerca-art.22 legge 30 dicembre 2010, n. 240" fissa gli importi per gli assegni di ricerca;

- con Legge n. 240/2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” art. 24, comma 8, si stabilisce che il trattamento economico spettante ai destinatari dei contratti di cui al comma 3 (ricercatori di tipo A), è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a seconda del regime di impegno;

PRESO ATTO CHE:

- in attuazione delle Linee guida (Allegato A D.D. n. 12806/2017), sono state stipulate, tra Regione Calabria e i quattro Atenei calabresi, le convenzioni di seguito elencate:
 - Università della Calabria rep. n. 1006 del 30 marzo 2018
 - Università Magna Graecia rep. n. 1019 del 04/04/2018
 - Università Mediterranea rep. n. 1025 del 05/04/2018
 - Università per Stranieri Dante Alighieri rep. n. 1007 del 30 marzo 2018
- le Università calabresi, conformemente al dettato della normativa italiana, dalle indicazioni ministeriali e a quanto disposto dalle convenzioni con la Regione Calabria di cui al punto precedente, hanno provveduto alla pubblicazione dei bandi relativi e all'assunzione degli impegni di spesa nei propri bilanci del contributo assegnato;

VERIFICATO CHE:

- gli importi presenti nei decreti ministeriali e nei bandi delle Università succitati fanno riferimento a tipologie di operazioni e beneficiari analoghe, come richiamato dalla lettera b) par. 5 dell'art 67 del Reg. (UE) n.1303/2013, a quelle dell'Azione 10.5.6 “Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale della Ricerca” e dell'Azione 10.5.12 “Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese/enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale”;
- gli interventi descritti rientrano nella tipologia di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dalla Stato membro;
- è applicabile, pertanto, a tali Azioni, la metodologia di cui alla lett. c) del paragrafo 5, dell'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 “*conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario*” in ragione dell'esistenza di apposita disciplina normativa nazionale;
- le Linee Guida Mobilità internazionale di Dottorandi e Assegni di ricerca /Ricercatori di tipo A (Allegato A D.D. n. 12806/2017), specificano le condizioni per il sostegno e stabiliscono al paragrafo 10.3:
 - la volontà dell'Autorità di Gestione del POR Calabria 2014-2020 di adottare una metodologia di semplificazione dei costi in conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria;

- i requisiti esatti, richiesti ai Beneficiari per la rendicontazione, per comprovare la spesa dichiarata in termini di output/processo o risultato (relazioni dello stato di avanzamento, progress report, acquisizione dei titoli e altri output così come descritti nelle Linee Guida);

VALUTATO di poter adottare l'opzione di semplificazione dei costi secondo la metodologia di cui alla lettera c) par. 5, dell'art. 67, del Regolamento (UE) 1303/2013, per il finanziamento degli interventi finalizzati alla promozione di progetti per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, di istruzione universitaria o equivalente post-lauream e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente percorsi, fino alla concorrenza degli importi stabiliti annualmente a norma:

- per le borse di dottorato, del Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 18 giugno 2008, "Aumento dell'importo annuale lordo delle borse di dottorato di ricerca";
- per gli assegni di ricerca, della Legge n. 499/97 per come successivamente modificata dalla Legge n. 210/98 e, da ultimo, dalle Legge n. 240/2010;
- per i contratti per ricercatori (Settore RTD) di tipo A, dell'art. 24 comma 3 lettera A Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTI

- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 così come modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006 così come modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;
- Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017;

- Delibera CIPE n.18 del 18 aprile 2014 recante “Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato”;
 - Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l’Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell’Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell’ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;
 - Delibera CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015 recante “Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020- Presa d’atto”;
 - Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014/2020;
 - Deliberazione n. 501 dell’ 1.12.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 avente ad oggetto “Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario”;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art.51, c. 2, lett.a), del D.Lgs. n.118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR/FSE 2014/2020”;
 - Deliberazione della Giunta regionale n. 59 del 23.02.2017 e ss.mm.ii., avente ad oggetto le rimodulazioni del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020, le conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e la riclassificazione dei relativi capitoli di bilancio;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 263 del 28 giugno 2018 recante “POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020. Revisione del Programma”;
 - Decisione n. C(2019) 1752 final del 28.02.2019 che ha approvato determinati elementi del programma operativo “POR Calabria FESR FSE” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la regione Calabria in Italia;
 - Deliberazione della Giunta regionale n. 118 del 2.04.2019 che ha preso atto della suddetta Decisione;
 - Delibera di Giunta Regionale n. 340 del 26 Luglio 2019, avente ad oggetto “POR Calabria FESR FSE 2014-2020 Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Modifiche al SI.GE.CO.”;
 - DDS n. 9651 del 6.08.2019 avente ad oggetto “POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Descrizione del sistema di gestione e controllo. Approvazione dell’aggiornamento del Manuale per la selezione delle operazioni”, recante, tra l’altro, l’adeguamento del capitolo sulla “Semplificazione dei costi”;
 - Delibera di Giunta Regionale n. 346 del 24 settembre 2015 con la quale è stata designata l’Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
 - Delibera di Giunta Regionale n. 551 del 28 dicembre 2016 con la quale sono state designate l’Autorità di Gestione e l’Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 a seguito del parere reso dall’Autorità di Audit ai sensi dell’art. 124, par. 2 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- VISTI altresì:**
- Legge del 3 luglio 1998 n.210, recante “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo” ed in particolare l’art 4 (“Dottorato di ricerca”);
 - Decreto del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca del 18 giugno 2008, Aumento dell’importo annuale lordo delle borse di dottorato di ricerca;

- Legge 30 dicembre 2010 n.240 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- D.M. n.102 del 9 marzo 2011 “Importo minimo assegni di ricerca-art.22 legge 30 dicembre 2010, n.240”;
- D.M. n. 45 del 8 febbraio 2013: “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l’istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- Circolare n. 21 del 31/01/2017 della Direzione Centrale Entrate INPS sulla gestione separata Aliquote contributive reddito per l’anno 2017;
- Legge n. 449/1997, art. 59, coma 16-aliquota aggiuntiva contributiva dello 0,72%;
- DGR n. 305 del 09/08/2016 “POR Calabria FESR-FSE 2014-2010-Approvazione linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale “CalabriAltaFormazione - Valorizzazione e sviluppo del sistema universitario, dell’Alta Formazione Artistica, musicale e coreutica e della Ricerca in Calabria”;
- Decreto Dirigenziale n. 12806 del 21.11.2017 “POR Calabria 2014-2020 - Azioni 10.5.6 e 10.5.12 Approvazione “Linee guida Mobilità internazionale di Dottorandi e Assegni di ricerca /Ricercatori di tipo A” - impegno di spesa e schema di convenzione” e Allegato A “Linee guida Mobilità internazionale di Dottorandi e Assegni di ricerca /Ricercatori di tipo A”;
- D.G.R. n. 465 del 27.09.2019 ed il successivo D.P.G.R. del 15.10.2019, n. 299 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Programmazione Comunitaria” e la D.G.R. del 25.10.2019, n. 497 di individuazione del Dirigente del Dipartimento “Programmazione Comunitaria” quale Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono tutti integralmente riportati:

- di adottare, nell’ambito dell’Azione 10.5.6 “Interventi per l’internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l’attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale della Ricerca” e dell’Azione 10.5.12 “Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese/enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale” del Programma Operativo Regionale FESR/FSE 2014-2020, la metodologia di cui alla lettera c) del par. 5, dell’Art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che consente di stabilire gli importi di cui al par. 5 lett. c) dell’art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 “*conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati nell’ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario*” e, conseguentemente di fare riferimento:
 - a. riguardo alla mobilità internazionale per dottorandi, per la determinazione delle somme forfettarie, alle indicazioni ministeriali vigenti che stabiliscono che la borsa di dottorato ha un valore annuo pari ad:
 - € 16.614,00 al lordo degli oneri INPS a carico del dottorando e dell’ateneo;
 - questo importo sarà incrementato del 50% per i dodici mesi obbligatori all’estero.

- b. riguardo agli assegni di ricerca, il valore dell'assegno in base alle indicazioni ministeriali in materia è pari a:
- Anno 2017 € 23.592,00 (aliquota gestione separata Inps 32,72%)
 - Anno 2018 € 23.721,00 (aliquota gestione separata Inps 33,72%)
 - Anno 2019 € 23.721,00 (aliquota gestione separata Inps non determinata viene dunque considerata la medesima aliquota del 2018)
 - Anno 2020 € 23.721,00 (aliquota gestione separata Inps non determinata viene dunque considerata la medesima aliquota del 2018).
- c. Riguardo ai contratti per Ricercatori di tipo A, il valore dell'incarico annuale in base alle indicazioni ministeriali in materia è pari a:
- Importo dell'incarico per ciascuna annualità € 35.807,58
 - Importo dell'incarico per il triennio € 107.422,54
- d. di considerare, per la determinazione delle somme forfettarie gli importi sopra riportati, quali importi massimi finanziabili per ciascuna delle tipologie di borsa/assegno/contratto concesso dagli atenei calabresi, conformemente alle Convenzioni e alle disposizioni dei relativi bandi, ai quali si rinvia integralmente;
- e. di tenere in considerazione, ai fini del finanziamento delle borse di dottorato, degli assegni di ricerca e dei contratti per ricercatori di tipo A assegnate dagli atenei calabresi, la possibilità che gli importi di cui alla lettera a), b) e c) del presente atto, vengano ridotti qualora dalle apposite valutazioni da parte dell'Amministrazione competente della documentazione conclusiva dell'attività svolta risultassero rilevanti elementi di criticità in merito alla qualità dell'intervento o alla rendicontazione della spesa, la Regione Calabria si riserva l'opportunità di revocare il contributo concesso;
- di rinviare, per la regolamentazione delle borse di dottorato, degli assegni di ricerca e dei contratti per ricercatori di tipo A relativamente alle annualità successive a quelle sopra indicate, alla normativa di settore precisando che l'opzione di semplificazione dei costi di cui al par. 5, lett. c), dell'art. 67 del Regolamento 1303/2013, è applicabile fino alla concorrenza degli importi stabiliti annualmente a norma della normativa vigente, quali importi massimi finanziabili;
 - di stabilire che l'Amministrazione terrà conto dei necessari adeguamenti a eventuali variazioni delle aliquote INPS o altri oneri intervenuti nel rispetto delle indicazioni ministeriali e della normativa di settore;
 - di demandare al Dipartimento della Presidenza (PRES) Settore Alta Formazione e Università la definizione delle specifiche di carattere tecnico-gestionale, nel rispetto degli indirizzi sopra indicati, con particolare riferimento:
 - o alla numerosità degli interventi finanziati per ciascuna delle tipologie di cui al presente atto nel quadro complessivo delle borse di dottorato, degli assegni di ricerca e dei contratti per ricercatori di tipo A concessi dagli atenei calabresi;
 - o alla specifica delle condizioni per il sostegno e dei requisiti esatti per comprovare la spesa dichiarata e l'output o il risultato specifico da raggiungere;
 - o all'adozione degli atti amministrativi necessari per la gestione dell'intervento e il suo adeguamento all'evoluzione del quadro normativo di settore;
 - di notificare il presente Decreto al Dipartimento della Presidenza (PRES) Settore Alta Formazione e Università, all'Autorità di Audit e all'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
 - di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria ai sensi della L.R. 11/2011;

- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SANTACATERINA ROSAMARIA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

CALABRO' TOMMASO

(con firma digitale)